



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 50/14 DEL 5.12.2006

Oggetto: L. R. 11 aprile 1996, n. 19 ~ Norme in materia di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e di collaborazione internazionale ~ Approvazione “Invito a presentare proposte per la selezione degli interventi – Anno 2006”

Il Presidente ricorda l'importanza che le attività di cooperazione internazionale rivestono per la crescita economica, sociale e culturale della Sardegna, con specifico riferimento agli indirizzi programmatici della nuova politica europea di coesione per il periodo 2007/2013, e nella prospettiva di una graduale ma costante creazione di una zona di libero scambio euro-mediterranea.

In particolare, l'azione comunitaria attraverso la Politica Europea di Vicinato (PEV) individua come obiettivo prioritario delle politiche di cooperazione, la creazione di una zona di stabilità, di prosperità e di buon vicinato con i Paesi vicini situati alle frontiere marittime e terrestri dell'Unione europea stimolando, sulla base di convenienze e di valori politici ed economici comuni, la costruzione di partenariati stabili e duraturi secondo priorità strategiche concordate e condivise.

A questo proposito il Presidente ricorda che, l'Amministrazione regionale, con la deliberazione n. 63/16 del 28.12.2005, in attuazione della L. R. 11 aprile 1996 n. 19, aveva ridefinito la strategia di programmazione e di realizzazione degli interventi, al fine di coordinare l'attività di cooperazione internazionale con le politiche nazionali ed europee e di rafforzare il “sistema-Regione”, attraverso attività volte all'approfondimento e alla puntualizzazione delle strategie di cooperazione territoriale.

I positivi risultati maturati con la nuova programmazione inducono, pertanto, a considerare l'opportunità di sperimentare i nuovi approcci delle attività di cooperazione anche in ambiti geografici diversi da quelli previsti dall'intervento comunitario, stante l'esigenza di promuovere intense relazioni culturali, istituzionali ed economiche specie con i Paesi emergenti dell'area asiatica.



L'inclusione dell'Asia tra le aree prioritarie d'intervento è suggerita dalle grandi opportunità che i Paesi di questo continente offrono alla Regione Sardegna in termini di crescita culturale, istituzionale ed economica, anche al fine di promuoverne la partecipazione attiva nei processi di globalizzazione.

In linea con questi orientamenti il presente "Invito a presentare proposte per la selezione degli interventi per l'anno 2006" individua come prioritarie le seguenti aree geografiche :bacino Mediterraneo, Africa, Asia.

Gli ambiti tematici individuati sono: sviluppo economico e sociale, ambiente e valorizzazione delle risorse naturali, sostegno all'istruzione e alla formazione del capitale umano, valorizzazione dei beni culturali e promozione del dialogo interculturale, sanità e welfare.

Il Presidente comunica che l'istruttoria delle proposte progettuali sarà realizzata da una commissione effettuata dagli uffici della Direzione Generale della Presidenza - Servizio Affari Comunitari e Internazionali, con il supporto delle strutture degli assessorati competenti per materia. I risultati dell'istruttoria saranno successivamente portati all'attenzione del Comitato Tecnico Scientifico istituito con la deliberazione della Giunta n. 62/2 del 27.12.2005.

Sulla base dell'esito di tale procedimento istruttorio saranno predisposte tre graduatorie degli interventi, con riferimento alla ripartizione geografica delle risorse finanziarie (30% area mediterranea, 40% Africa, 30% Asia); dette graduatorie saranno approvate dalla Giunta regionale.

Il Presidente propone, pertanto, l'approvazione dell'Invito e della relativa modulistica allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La Giunta Regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dal Presidente della Regione,

DELIBERA

di approvare l' "Invito a presentare proposte per la selezione degli interventi – Anno 2006", allegato alla presente delibera per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru